

## CONTRIBUTI E FINANZIAMENTI

### REGIONE TOSCANA

**Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture  
Tecnologiche e Innovazione  
Settore Sistema Informativo, Servizi Digitali e Cyber  
Security**

DECRETO 13 aprile 2022, n. 7745  
certificato il 28-04-2022

**Avviso pubblico per la Selezione dei comuni, unioni di comuni, consorzi di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità: riapprovazione schema di avviso aggiornato e riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse.**

#### IL DIRIGENTE

Visto il regolamento (UE)n. 1303.2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, e che abroga il regolamento (CE) n. 1083.2006 del Consiglio.

Visto l'Accordo di Partenariato 2014-2020 per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei, adottato il 29 ottobre 2014 alla Commissione europea a chiusura del negoziato formale e modificato con decisione di esecuzione della Commissione Europea dell'8 febbraio 2018;

Preso atto:

1. che il che il Ministero della Giustizia, nell'ambito delle azioni finanziate dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 (Asse I - Obiettivo Tematico OT11 - Priorità di investimento T1 - Azione 1.4.1 Azioni di miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, disseminazione di specifiche innovazioni e supporto di interventi di change management), ha promosso il Progetto complesso Uffici di Prossimità, destinato a favorire la costituzione di Uffici di prossimità in tutte le Regioni Italiane, proponendosi di creare una rete quanto più ampia possibile di "sportelli" cui il cittadino possa rivolgersi per ottenere informazioni relative alle problematiche che trovano, o possono trovare, nella volontaria giurisdizione la loro soluzione;

2. che il Progetto prevede l'individuazione, come Soggetti Beneficiari, di tutte le regioni italiane a partire dall'esperienza di tre regioni pilota, tra cui la Toscana, che si occuperanno, attraverso la valorizzazione delle loro esperienze, di offrire un Modello e strumenti comuni a tutto il territorio nazionale;

3. che Ministero della Giustizia, quale Organismo Intermedio, con Decreto del 31 ottobre 2018 (Protocollo m\_dg.DGPC.31.10.2018.0000173.ID), del Direttore Generale per il coordinamento delle politiche di Coesione, ha approvato il Progetto Complesso denominato "Uffici di prossimità", finanziato sull'Asse I - OT 11 - Azione 1.4.1, del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020, che coinvolge la Regione Toscana quale "Amministrazione Pilota", Soggetto Beneficiario con funzioni di coordinamento;

4. che la "Scheda Progetto pilota Uffici di Prossimità di Regione Toscana" è stata approvata, e ammessa a finanziamento, dal Ministero della Giustizia Direzione Generale per il Coordinamento delle Politiche, con provvedimento m\_dg.DGCPC.12.02.2019.0000016.ID, in data 12.02.2019 ambito Asse 1 Azione 1.4.1 del PON Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020;

5. che la Regione Toscana, con DGR 845 del 30.07.2018, ha aderito, al Progetto complesso Uffici di prossimità proposto dal Ministero della Giustizia destinato a favorire la costituzione di Uffici di prossimità nell'ambito delle azioni finanziate dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014 - 2020 e con la stessa sono stati approvati gli elementi essenziali per il bando per la Manifestazione di interesse;

Vista la DGR 845 del 30.07.2018 con la quale la GRT ha:

- aderito formalmente al Progetto proposto dal Ministero della Giustizia destinato a favorire la costituzione di Uffici di prossimità nell'ambito delle azioni finanziate dal PON Governance e Capacità istituzionale 2014 - 2020;

- approvato la "Scheda di dettaglio" e la "Scheda dei criteri di valutazione", che definiscono le specifiche del Bando per l'avvio della procedura di Selezione dei comuni, unioni di comuni o consorzi di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità, mediante la pubblicazione di apposito Avviso sulla parte III del B.U.R.T.;

- dato mandato al Settore scrivente di porre in essere gli atti attuativi del Progetto attraverso l'approvazione del bando per l'avvio della procedura di Selezione dei comuni, unioni di comuni o consorzi di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità;

Visto il DD 12968 del 10.08.2018 con il quale si è provveduto, in esecuzione alla suddetta DGR n. 845/2018, ad approvare l'Avviso per la Selezione dei

comuni, unioni di comuni, consorzi di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di prossimità;

Dato atto che l'avviso, di cui al suddetto DGR 12968 del 10.08.2018, è stato pubblicato sulla parte III del B.U.R.T n. 34 del 22.08.2018;

Dato atto che le Manifestazioni di interesse potevano essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione (23.08.2018) fino al trentesimo giorno (21.09.2018) e che alla scadenza sono pervenute n. 14 Manifestazioni di interesse;

Dato atto che con DD 16028 del 11.10.2018 si è provveduto ad approvare il Verbale di ammissibilità delle 14 Manifestazioni di interesse pervenute;

Dato atto che con DD 16308 del 16.10.2018, pubblicato sulla parte III del B.U.R.T. n. 43 del 24.10.2018, sono stati riaperti i termini dell'Avviso per la Selezione dei comuni, unioni di comuni, consorzi di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di prossimità al fine di accogliere la volontà di un altro ente a partecipare al progetto e che, a seguito di tale riapertura, è pervenuta 1 ulteriore Manifestazioni di interesse;

Dato atto che con DD 4977 del 05.04.2019 si è provveduto ad approvare il Verbale di ammissibilità della Manifestazione di interesse pervenuta;

Dato atto che con DD 1454 del 04.02.2020, pubblicato sulla parte III del B.U.R.T. n. 8 del 19.02.2020, sono stati riaperti i termini dell'Avviso per la Selezione dei comuni, unioni di comuni, consorzi di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di prossimità al fine di accogliere la volontà di altri enti a partecipare al progetto e che a seguito di tale riapertura sono pervenute ulteriori 5 Manifestazioni di interesse;

Dato atto che con DD 19836 del 04 12 2020 si è provveduto ad approvare il Verbale di ammissibilità delle 5 Manifestazioni di interesse pervenute;

Dato atto che con DD 19791 del 10.11.2021, pubblicato sulla parte III del B.U.R.T. n. 47 del 24.11.2021, sono stati riaperti i termini e riapprovato l'Avviso per la Selezione dei comuni, unioni di comuni, consorzi di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di prossimità, al fine di accogliere la volontà di altri enti a partecipare al Progetto, e che, alla scadenza, sono pervenute n. 12 Manifestazioni di interesse;

Dato atto che con DD 3297 del 28 02 2022 si è provveduto ad approvare il Verbale di ammissibilità delle 12 Manifestazioni di interesse pervenute;

Considerato l'interesse di altri enti a partecipare al Progetto Uffici di prossimità e che ulteriori partecipazioni possono consentire una maggiore, e più capillare, diffusione sul territorio degli Uffici di prossimità;

Ritenuto pertanto opportuno, al fine di aggiornarli temporalmente, riapprovare lo schema di Avviso per la Selezione dei comuni, unioni di comuni, consorzi di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli Uffici di prossimità (Allegato A) in sostituzione dell'avviso approvato con DD 12968 del 10.08.2018, e riapprovato con decreto 19791/2021 suddetto, nonché lo Schema di Manifestazione di Interesse per l'Istituzione di Uffici di Prossimità (Allegato A1);

#### DECRETA

1) di riapprovare lo Schema di Avviso pubblico per la Selezione dei comuni, unioni di comuni, consorzi di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità, allegato A al presente atto e lo Schema di Manifestazione di Interesse per l'Istituzione di Uffici di Prossimità, allegato A1, in sostituzione dello schema di Avviso approvato con DD 12968 del 10.08.2018 e riapprovato con decreto 19791/2021;

2) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, la riapertura dei termini per la presentazione delle manifestazioni di interesse sull'Avviso pubblico per la Selezione dei comuni, unioni di comuni, consorzi di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità (Allegato A) a decorrere dalla data di pubblicazione del presente atto sul B.U.R.T. fino al trentesimo giorno dopo la pubblicazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art. 18 della l.r. 23/2007.

*Il Dirigente*  
Leonardo Borselli

SEGUONO ALLEGATI

**Allegato A**

**Avviso Pubblico  
per la selezione dei comuni, unioni di comuni, consorzi di comuni potenzialmente interessati ad  
attivare gli uffici di prossimità**

**1. Finalità e obiettivi**

L'Avviso è finalizzato al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, la disseminazione di specifiche innovazioni e il supporto di interventi di *change management*.

Il Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale 2014-2020 sostiene la modernizzazione della PA attraverso l'implementazione delle riforme relative agli aspetti gestionali e organizzativi e attraverso la semplificazione dei processi, per la riduzione di costi e tempi delle procedure. Inoltre, il Programma investe nello sviluppo delle competenze digitali, per l'aumento della trasparenza e dell'accesso a dati e servizi pubblici nel quadro delle politiche di open-government e prevede azioni per l'efficienza del sistema giudiziario e per promuovere un maggiore livello di legalità nell'azione della PA.

L'avviso è compreso nell'Asse I del Programma Operativo Nazionale Governance e Capacità istituzionale" 2014-2020, cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo (FSE), l'azione 1.4.1 la quale è volta al miglioramento dell'efficienza e delle prestazioni degli uffici giudiziari attraverso l'innovazione tecnologica, il supporto organizzativo all'informatizzazione e telematizzazione degli uffici giudiziari, la disseminazione di specifiche innovazioni e il supporto di interventi di *change management*.

In questo contesto il Ministero della giustizia (quale Organismo Intermedio del PON-Governance) intende realizzare, in cooperazione con le Regioni (quali beneficiarie) ed i Comuni (o consorzi tra essi) un progetto Complesso denominato "**Ufficio di prossimità**" con l'obiettivo di:

- ampliare la rete dei servizi collegati al sistema giudiziario offerti ai cittadini ed in particolare a quelli appartenenti alle c.d. fasce deboli che preveda la costituzione sul territorio di punti di contatto all'interno dei quali si possano ricevere informazioni complete ed integrate e compiere operazioni per cui normalmente occorre recarsi presso gli uffici giudiziari;
- semplificare l'accesso alla tutela dei diritti attraverso la riduzione dei limiti derivanti o da scelte organizzative, ovvero da limiti geografici, favorendo l'apertura di tali punti a partire dai territori interessati dalla revisione delle circoscrizioni giudiziarie attuate con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, ma anche tenendo conto dei territori territorialmente disagiati ovvero nei quali la conformazione urbana e la densità abitativa rendono problematico l'accesso alle strutture di tutela.

L'azione promossa dal Ministero della giustizia rientra nell'ambito delle azioni di sistema mirando gradualmente alla costituzione di una rete nazionale di uffici di prossimità creati presso tutte le Regioni italiane.

Essa, mirando al rilancio dei territori ed al complessivo miglioramento dell'efficienza dell'azione amministrativa (si pensi alla sussistenza di competenze ripartite in materia di tutela tra amministrazioni locali, servizi sanitari e uffici giudiziari) individua le Regioni quali enti beneficiari alle quali è affidato il compito della selezione delle zone territoriali interessate e trova la sua collocazione nei contesti più prossimi relativi ai comuni

Il Piano Regionale di Sviluppo 2016-2020 comprende il Progetto regionale 5 "Agenda digitale, Banda Ultra Larga, Semplificazione e Collaborazione" che annovera fra i suoi obiettivi quello di aumentare e

migliorare i servizi della Pubblica Amministrazione per i cittadini e le imprese, nonché garantire una loro più semplice e rapida fruibilità. All'interno del Piano Regionale di Sviluppo è altresì compreso il Piano Strategico della Città Metropolitana di Firenze nell'ambito del quale – visione 1 (Accessibilità universale), Azione strategica 1.3 (Governance cooperativa) – è stato siglato il Patto per la Giustizia nella Città Metropolitana da parte della Città Metropolitana, del Tribunale, della Camera di Commercio, dell'Università degli Studi di Firenze e la Fondazione Cassa di Risparmio di Firenze, mirante a favorire iniziative di miglioramento e di efficientamento del servizio giustizia sul territorio, tra le quali anche l'Ufficio di prossimità.

Il presente Avviso consentirà alla Regione Toscana di valutare le manifestazioni di interesse dei comuni, Unioni di comuni o Consorzi di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità.

L'avviso è emanato nel rispetto della decisione di Giunta regionale n. 4 del 7 aprile 2014 e ss.mm.ii.

## **2. Oggetto dei servizi degli uffici di prossimità.**

Nell'ambito degli Uffici di prossimità sarà possibile:

- a) ricevere informazioni relative ai procedimenti giudiziari, ed in particolare a quelli relativi alla volontaria giurisdizione, ovvero ai procedimenti in cui le parti possono stare in giudizio personalmente senza il necessario ausilio di un avvocato
- b) inviare e/o ricevere atti a/dagli uffici giudiziari del territorio in modo da annullare le difficoltà ed in particolare i tempi di attraversamento così rilanciando anche territori generalmente depressi per la difficoltà di accesso ai servizi primari
- c) offrire momenti di orientamento e informazione coordinati tra tutte le componenti interessate dalle reti di tutela.

## **3. Beneficiari**

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse per l'apertura degli Uffici di Prossimità i Comuni e/o le Unioni dei Comuni e/o i consorzi tra comuni della Regione Toscana che dichiareranno la disponibilità ad assicurare la funzionalità dell'Ufficio di prossimità mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di idonei locali.

Dovrà essere garantito un adeguato periodo di apertura, comunque non inferiore a due giorni settimanali nell'ipotesi in cui l'ufficio abbia sede singola e di almeno un giorno settimanale per singolo ufficio, qualora vi siano più sedi significativamente distribuite sul territorio.

La Regione, attraverso il finanziamento del PON-Governance 2014-2020, e con il coinvolgimento attivo degli enti e degli uffici giudiziari interessati, assicurerà:

- a) la formazione degli operatori dei Comuni addetti agli Uffici di prossimità e degli uffici giudiziari per garantire la funzionalità di tutto il flusso di lavoro degli atti trattati;
- b) la promozione ed il coordinamento di una efficace azione informativa tesa a portare a conoscenza dei cittadini i servizi offerti dagli Uffici di prossimità;
- c) l'allestimento base delle postazioni comunali degli Uffici di prossimità;
- d) l'accompagnamento operativo dei Comuni nella fase di avvio degli Uffici di prossimità;

e) il raccordo, attraverso una specifica azione, tra la fase sperimentale (con le altre regioni) e la diffusione nazionale del progetto;

I Comuni sono gli enti che, in concreto, dovranno ospitare gli “Uffici di prossimità” presso i propri locali o presso le sedi degli uffici giudiziari soppressi, mediante risorse umane e strumentali proprie.

**L’avviso non prevede la concessione di contributi e, di conseguenza, le manifestazioni di interesse non dovranno dichiarare costi.**

#### **4. Termini e procedimento per la presentazione delle manifestazioni di interesse e per la definizione dell’elenco dei soggetti ammessi.**

Le manifestazioni di interesse possono essere presentate dal giorno successivo alla pubblicazione sul BURT del presente Avviso pubblico fino al trentesimo giorno dopo la pubblicazione.

I Comuni e/o le Unioni dei Comuni e/o i Consorzi tra comuni della Regione Toscana avranno cura di presentare la manifestazione di interesse, entro il termine indicato, inviando il modello di manifestazione di interesse riportato in allegato, debitamente compilato, attraverso il [protocollo interoperabile di Regione Toscana \(InterPRO\)](#) ovvero scrivendo all’indirizzo di posta elettronica certificata: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it).

Nella selezione delle manifestazioni di interesse presentate dai Comuni e/o le Unioni dei Comuni e/o i consorzi tra comuni della Regione Toscana si terrà conto dei requisiti sotto riportati:

- a) soppressione a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012 di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune e/o dell’Unione dei Comuni;
- b) distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Unioni di Comuni;
- c) numero di residenti nel territorio comunale ovvero del numero complessivo dei residenti nel territorio dell’Unione dei Comuni;
- d) difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall’assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati.

È necessario il possesso di **almeno un requisito** tra quelli indicati alle lettere **a) o d)**

Per la gestione del presente avviso viene individuato il Settore Sistema Informativo, Servizi Digitali e Cyber Security della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione.

L’istruttoria si concluderà con un atto dirigenziale con cui verrà approvato l’elenco dei soggetti ammessi al progetto.

Successivamente, con i soggetti ammessi, verranno definiti i dettagli dell’attivazione degli uffici di prossimità che la Regione Toscana sosterrà con le azioni indicate al precedente punto 3;

La Regione Toscana verificherà la corretta attivazione degli uffici di prossimità.

#### **5. Criteri di valutazione delle proposte per l’attivazione degli Uffici di prossimità**

Sono ammessi a presentare manifestazione di interesse i Comuni e/o le Unioni dei Comuni e/o i Consorzi tra Comuni della Regione Toscana che dichiareranno la disponibilità ad assicurare la funzionalità dell’*Ufficio di prossimità* mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di idonei locali.

Verrà valutata l’ammissibilità delle manifestazioni di interesse dei soggetti disponibili ad attivare gli Uffici di Prossimità secondo i criteri di individuazione delle sedi sotto riportati.

**Criteri di individuazione delle sedi degli Uffici di prossimità**

Dovrà essere garantito un adeguato periodo di apertura e, comunque, non inferiore a due giorni settimanali nell'ipotesi in cui l'ufficio abbia sede singola e di almeno un giorno settimanale per singolo ufficio, qualora vi siano più sedi significativamente distribuite sul territorio.

Nella selezione dei Comuni e/o delle Unioni dei Comuni si terrà conto:

- a) della soppressione, a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012, di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune o dell'Unione dei Comuni o dei Consorzi fra Comuni;
- b) della distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Unioni di Comuni o di Consorzi fra Comuni;
- c) del numero di residenti nel territorio comunale ovvero del numero complessivo dei residenti nel territorio dell'Unione dei Comuni o di Consorzi fra Comuni;
- d) della difficoltà di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall'assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati.

È necessario il possesso di **almeno un requisito** tra quelli indicati alle lettere **a)** o **d)**.

**Per il requisito di cui alla lettera a)** sarà attribuito un punteggio di 30 nel caso di un solo comune e di 35 punti nel caso di Unione di comuni;

**Per il requisito di cui alla lettera b)** saranno attribuiti i seguenti punteggi

da	a	
	fino a 10Km	5
10,01 Km	30 Km	10
30,01 Km	50 Km	20
	oltre 50 Km	25

In caso di Unioni di comuni o di Consorzi fra Comuni si considera il comune più distante.

**Per il requisito di cui alla lettera c)** sarà attribuito i seguenti punteggi:

da	a	
	fino a 1.000	5
1.001	5.000	10
5.001	15.000	15
15.001	50.000	20
50.001	150.000	25
	oltre 150.000	30

In caso di Unioni di comuni o di Consorzi fra Comuni si sommano i residenti.

**Per il requisito, di cui alla lettera d),** sulla difficoltà di accesso agli uffici giudiziari da 5 a 10 punti. In caso di Unioni di Comuni o Consorzi fra Comuni possono essere indicate le difficoltà di accesso del comune più disagiato.

#### **6. Informativa e tutela ai sensi del Regolamento UE/679/2016**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine del presente Avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. Il Titolare del trattamento è Regione Toscana-Giunta Regionale con sede in Piazza Duomo 10, 50122 Firenze - PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), centralino +39 055.4382111).
2. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it).
3. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione.
4. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - *Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione Settore Sistema Informativo, Servizi Digitali e Cyber Security* - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)).
6. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

#### **7. Responsabile del procedimento, informazioni e contatti**

Ai sensi della Legge n. 241/1990 e della L.R. n. 40/2009 il Responsabile del procedimento è il Dirigente del Settore Sistema Informativo, Servizi Digitali e Cyber Security della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione, Ing. Leonardo Borselli [leonardo.borselli@regione.toscana.it](mailto:leonardo.borselli@regione.toscana.it). Il diritto di accesso viene esercitato, mediante richiesta motivata scritta e previa intesa telefonica, nei confronti del Settore Sistema Informativo, Servizi Digitali e Cyber Security della Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione, con le modalità di cui alla D.G.R. 29/08/2011 n. 726;

**Le informazioni relative al bando e agli adempimenti ad esso connessi possono essere richieste al seguente indirizzo di posta elettronica: [progettoufficiproximita@regione.toscana.it](mailto:progettoufficiproximita@regione.toscana.it)**

**ALLEGATO A1****MANIFESTAZIONE DI INTERESSE  
PER L'ISTITUZIONE DI UFFICI DI PROSSIMITÀ***(DA PRESENTARE SU CARTA INTESTATA DEL SOGGETTO PROPONENTE)*

**Regione Toscana  
Giunta Regionale Toscana  
Direzione Sistemi Informativi,  
Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione  
Settore Sistema Informativo, Servizi Digitali e Cyber Security**

**Oggetto: Manifestazione di interesse per la Selezione dei comuni, unioni di comuni o consorzi di comuni potenzialmente interessati ad attivare gli uffici di prossimità, di cui all'avviso della Giunta regionale pubblicato sulla parte III del BURT n. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_\_**

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di \_\_\_\_\_ e legale rappresentante del Comune/Unione \_\_\_\_\_ dei \_\_\_\_\_ Comuni/Consorzio \_\_\_\_\_ fra comuni \_\_\_\_\_, con sede legale in \_\_\_\_\_, PR \_\_\_\_\_, Via/P.zza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_, codice fiscale \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_, email \_\_\_\_\_

PEC \_\_\_\_\_, quale soggetto proponente la presente Manifestazione di interesse, consapevole della responsabilità penale a cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci, ai sensi e per gli effetti dell'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, tenuto conto degli artt. 46 e 47 del citato D.P.R. n. 445/2000 e

**PRESO ATTO**

dell'Avviso pubblicato sul BURT, parte III, del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_

**MANIFESTA**

l'interesse del soggetto suindicato a partecipare alla procedura individuata in oggetto ed a questo effetto

**DICHIARA**

1. la disponibilità alla istituzione di un *Ufficio di prossimità* specificando quanto segue (secondo le indicazioni dell'Avviso):

- a) la presenza nel territorio di riferimento delle seguenti “sedi giudiziarie” soppresse a seguito della riforma operata con i Decreti legislativi n. 155 e n. 156 del 2012:  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....
- b) della distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comun più lontano nel caso di Unioni di Comuni o Consorzi di Comuni;  
 .....
- c) del numero di residenti nel territorio comunale, ovvero, del numero complessivo dei residenti nel territorio del Comune o dell’Unione dei Comuni o del Consorzio di Comuni:  
 .....
- d) le seguenti “difficoltà” di accesso agli uffici giudiziari derivante sia da elementi geografici sia dalla conformazione del territorio urbano di riferimento, sia dall’assenza di collegamenti pubblici diretti ovvero di altri fattori esplicitamente indicati  
 .....  
 .....  
 .....  
 .....
2. la disponibilità, del Comune o di uno dei Comuni della Unione dei Comuni o del Consorzio tra comuni, ad assicurare la funzionalità dell’*Ufficio di prossimità* mediante proprie risorse umane e la messa a disposizione di idonei locali e che l’ufficio sia aperto, almeno due volte la settimana nell’ipotesi in cui l’ufficio abbia sede singola, ovvero, di almeno un giorno settimanale per singolo ufficio qualora vi siano più sedi significativamente distribuite sul territorio. L’ufficio è dotato di adeguata reperibilità telefonica e collegamenti informatici;
3. la disponibilità a collaborare con la Regione ai fini delle azioni ad essa riservate dal suddetto avviso pubblicato sul BURT in oggetto:

Per la valutazione dei criteri sopra elencati, si prende, altresì, atto che saranno applicati i seguenti punteggi:

- a) soppressione a seguito della riforma di uno o più uffici giudiziari competenti per il territorio del Comune e/o dell’Unione dei Comuni (*fino a 35 punti*);
- b) distanza tra il Tribunale territorialmente competente per il territorio comunale e la sede del Comune o del Comune più lontano nel caso di Unioni di Comuni (*fino a 25 punti*);
- c) del numero di residenti (*fino a 30 punti*);
- d) della difficoltà di accesso agli uffici giudiziari (*fino a 10 punti*).

**TOTALE massimo 100 punti**

A parità di punteggio, e disponibilità dei Comuni, per la graduatoria verrà messo a confronto il carico di lavoro dell'Ufficio giudiziario di riferimento, privilegiando i comuni che insistono su una sede giudiziaria con maggior numero di affari di volontaria giurisdizione trattati.

4. Dichiaro, altresì, di accettare che ogni comunicazione relativa alla procedura, di cui trattasi, venga validamente inviata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata (della cui operatività il dichiarante assume ogni rischio): \_\_\_\_\_;

Luogo e data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_/

FIRMA  
\_\_\_\_\_

*(La presente dichiarazione può essere sottoscritta tramite firma digitale utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali o in alternativa, tramite firma calligrafica unitamente a copia fotostatica fronte/retro di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000.)*

### **Informativa trattamento dati personali.**

Ai sensi dell'articolo 13 del Reg. UE/679/2016 La informiamo che i suoi dati personali, che raccogliamo al fine del presente Avviso, saranno trattati in modo lecito, corretto e trasparente.

A tal fine le facciamo presente che:

1. Il Titolare del trattamento è Regione Toscana-Giunta Regionale con sede in Piazza Duomo 10, 50122 Firenze - PEC: [regionetoscana@postacert.toscana.it](mailto:regionetoscana@postacert.toscana.it), centralino +39 055.4382111).
2. Il responsabile della protezione dei dati (RPD) è raggiungibile al seguente indirizzo email: [urp\\_dpo@regione.toscana.it](mailto:urp_dpo@regione.toscana.it).
3. Il conferimento dei suoi dati, che saranno trattati dal personale autorizzato con modalità manuale e informatizzata, è obbligatorio e il loro mancato conferimento preclude i benefici derivante dall'Avviso. I dati raccolti non saranno oggetto di comunicazione a terzi, se non per obbligo di legge, né saranno oggetto di diffusione.
4. I suoi dati saranno conservati presso gli uffici del Responsabile del procedimento - *Direzione Sistemi Informativi, Infrastrutture Tecnologiche e Innovazione Settore Sistema Informativo, Servizi Digitali e Cyber Security* - per il tempo necessario alla conclusione del procedimento stesso, saranno poi conservati agli atti dell'Archivio generale della Giunta regionale per il periodo di legge previsto per questa tipologia di documenti della pubblica amministrazione
5. Lei ha il diritto di accedere ai dati personali che la riguardano, di chiederne la rettifica, la limitazione o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione della legge, nonché di opporsi al loro trattamento per motivi legittimi rivolgendo le richieste al Responsabile della protezione dei dati ([dpo@regione.toscana.it](mailto:dpo@regione.toscana.it)).

6. Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti effettuato attraverso questo sito avvenga in violazione di quanto previsto dal Regolamento hanno il diritto di proporre reclamo al Garante, come previsto dall'art. 77 del Regolamento stesso, o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del Regolamento).

Il/la sottoscritto/a \_\_\_\_\_ in qualità di  
\_\_\_\_\_ e legale rappresentante del  
Comune/Unione dei Comuni/Consorzio fra  
comuni \_\_\_\_\_,  
con sede legale in \_\_\_\_\_, PR \_\_\_\_\_,  
Via/P.zza \_\_\_\_\_, n. \_\_\_\_\_,  
codice fiscale \_\_\_\_\_, tel. \_\_\_\_\_,  
e-mail \_\_\_\_\_,  
PEC \_\_\_\_\_ autorizza, ai sensi dell'articolo 13 del Reg.  
UE/679/2016, con la sottoscrizione del presente modulo, Regione Toscana trattare i dati personali  
inviati.

Luogo e data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_\_\_/

FIRMA \_\_\_\_\_

*(La presente dichiarazione può essere sottoscritta tramite firma digitale utilizzando dispositivi conformi alle Regole tecniche previste in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali o, in alternativa, tramite firma calligrafica unitamente e copia fotostatica fronte/retro di documento di identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore o di altro documento di riconoscimento equipollente ai sensi dell'art. 35 comma 2 del DPR 445/2000.)*